
Papa Francesco: a Radio Cope, in Afghanistan "situazione difficile". "Continuare il dialogo con la Cina"

“Una situazione difficile”. Così il Papa, nell'intervista concessa a Radio Cope, l'emittente della Conferenza episcopale spagnola, definisce la crisi in Afghanistan. Riguardo all'impegno della Santa Sede, "sono sicuro che sta aiutando o almeno offrendo aiuto", dice Francesco, definendo il card. Pietro Parolin, segretario di Stato vaticano, "il miglior diplomatico che abbia mai incontrato". Per il Papa, la questione più urgente in Afghanistan è "come rinunciare, come negoziare una via d'uscita". "Per quanto posso vedere – dichiara nell'intervista - non tutte le eventualità sono state prese in considerazione qui, sembra, non voglio giudicare, non tutte le eventualità. Non so se ci sarà una revisione o meno, ma certamente c'è stato molto inganno forse da parte delle nuove autorità. Io dico inganno o molta ingenuità, non capisco". Interpellato poi sulla Cina e sull'Accordo relativo alle nomine dei vescovi, rinnovato per un altro biennio, Francesco risponde: "La Cina non è facile, ma sono convinto che non dobbiamo rinunciare al dialogo", replica il Papa. "Si può essere ingannati nel dialogo, si possono fare errori, ma è la via da seguire".

M.Michela Nicolais